

“Riporteremo in Rai Benigni e c'è un'offerta per Giletti”

A Milano alla presentazione dei palinsesti il neo dg Mario Orfeo difende a spada tratta Fazio: “Con ‘Che tempo che fa’ la tv ci guadagna”

SILVIA FUMAROLA

MILANO

LA DIFESA a spada tratta di Fabio Fazio, «risorsa della Rai», travolto dalle polemiche per il compenso, il rilancio dell'informazione «che deve allontanarsi dalla spettacolarizzazione della cronaca e della politica e trattare i grandi temi sociali: l'informazione è una cosa seria e non si fa né con le urla, né facendo spettacolo», la trattativa per riportare in tv Roberto Benigni. Alla presentazione dei palinsesti Rai a Milano il neo dg Mario Orfeo rispolvera l'orgoglio aziendale. Cita i tredicimila dipendenti, i 36 milioni di italiani che vedono la tv pubblica: «Abbiamo 189 ore di informazione in più rispetto al 2016. I tg della Rai sono la voce più seguita del paese. C'è un impegno forte» spiega Orfeo «per riportare su Rai1 Benigni. Ci incontreremo presto, il lavoro è già avviato. Sarà una serata evento per com-

muovere e divertire».

A chi gli chiede degli 11 milioni di euro a Fazio, replica secco che «prende come l'anno scorso, aumentando le ore di programmazione. La Rai ci guadagna, fine delle trasmissioni. Una puntata di *Che tempo che fa* costa 450 mila euro e cioè il 50% in meno di una prima serata media di intrattenimento di Rai1 e il 60-70% in meno di una serata di fiction». Fazio si dice pronto a fare un passo indietro. «Contro di me ci sono state critiche di inusuale violenza. Qualora l'azienda avesse un ripensamento non ho alcun problema a rinunciare all'accordo». Orfeo fa una faccia come per dire che è fantascienza.

Chi avrebbe un piede fuori da viale Mazzini è Massimo Giletti, molto amareggiato, dicono gli amici, per la cancellazione dell'*Arena* che portava a casa 4 milioni di spettatori. «Abbiamo offerto a Giletti il sabato sera di Rai1 con dodici eventi musicali» dice Orfeo «oltre a una serie di reportage. Ci auguriamo che resti». È sta-

ta una scelta politica? «È stato un combinato disposto tra una scelta editoriale e la volontà di non fare la stessa cosa sulle reti» chiarisce Orfeo, «per la domenica di Rai1 si è scelto un intrattenimento di qualità con Cristina Parodi mentre su Rai2 ci sarà *Quelli che il calcio* con Luca e Paolo e su Rai3 Lucia Annunziata con un *In mezz'ora raddoppiato*».

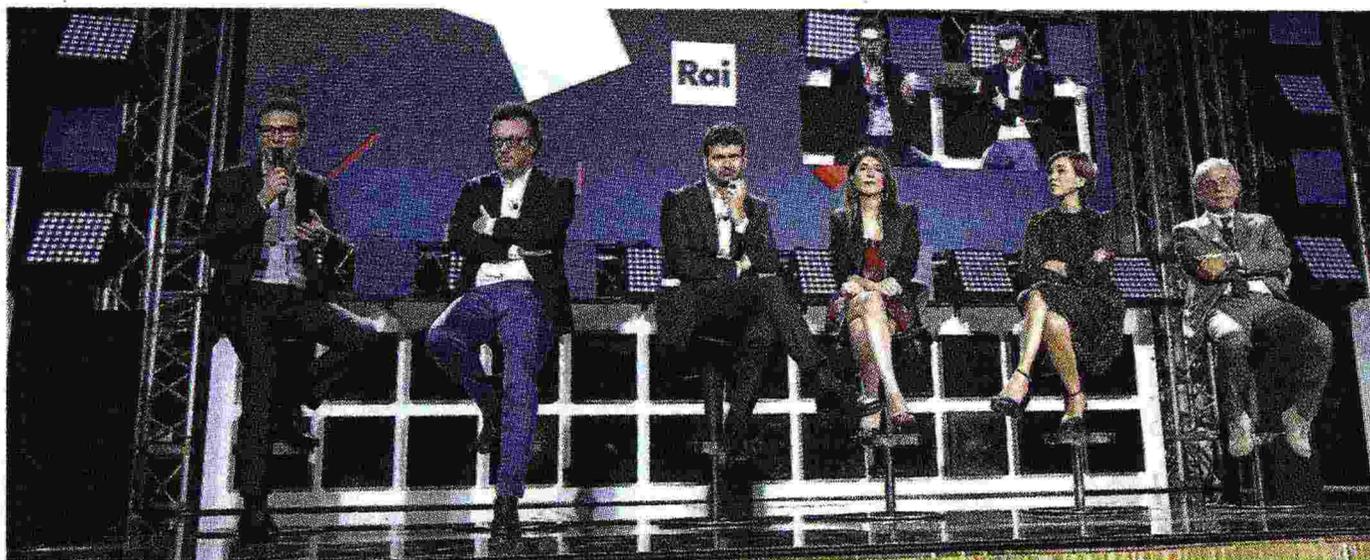
Trattativa aperta con Alberto Angela. «Sono in onda con *Superquark*, poi con *Passaggio a Nord Ovest*, e devono arrivare le nove puntate di *Ulisse* su Rai3» racconta il divulgatore «sto vedendo i dirigenti per studiare un progetto complessivo». Tra i volti nella foto di gruppo manca Carlo Conti, che condurrà *Tale e quale* e *Pavarotti & friends* all'Arena di Verona il 6 settembre («È in vacanza», dicono). Manca all'appello anche Flavio Insinna, «una risorsa», mentre *Affari tuoi* per un po' riposerà. Sanremo è ancora in alto mare.

Tra gli appuntamenti di Rai1, il debutto come conduttrice della

Tra le novità anche il debutto della campionessa Bebe Vio con “La vita è una figata!”

campionessa paralimpica Bebe Vio il 1° ottobre con *La vita è una figata!*, il concerto Andrea Bocelli & Elton John al Colosseo il 15 settembre e il one woman show di Fiorella Mannoia (il 23 e il 30 settembre) e Panariello sotto l'albero a dicembre. Torna *Stasera a casa Mika*, Renzo Arbore l'11 dicembre festeggerà i trent'anni di *Indietro tutta*. Rai3 può contare su *Chi l'ha visto?*, Gad Lerner proporrà le inchieste su ricchezza e povertà, debutta in tv il cantautore Brunori Sas con le sue riflessioni. Concita De Gregorio fa il bis con il documentario *Lievito madre* sulle donne e *FuoriRoma*. Seconda stagione per *Stato civile* sulle unioni omosessuali dopo l'approvazione della legge. Franca Leosini proporrà un nuovo ciclo di *Storie maledette*. Fiction per tutti i gusti: tra i titoli, *Sirene* con Argentero e Ornella Muti, *Romanzo familiare* con Vittoria Puccini, *Il capitano Maria* con Vanessa Incontrada comandante dei carabinieri, la biografia di Manfredi con Germano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra: Fabio Fazio, Mario Orfeo, Andrea Fabiano, Ilaria Dallatana, Daria Bignardi e Angelo Teodoli